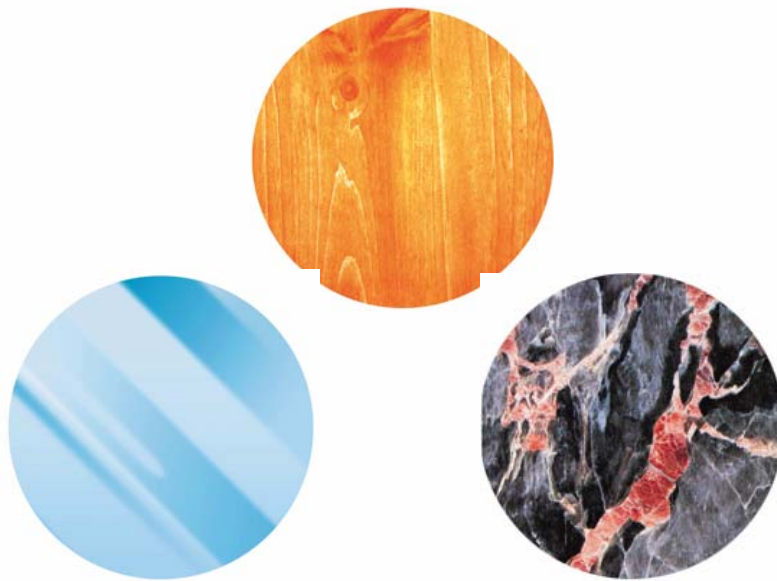




# RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2004





## BIESSE S.p.A.

### RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2004

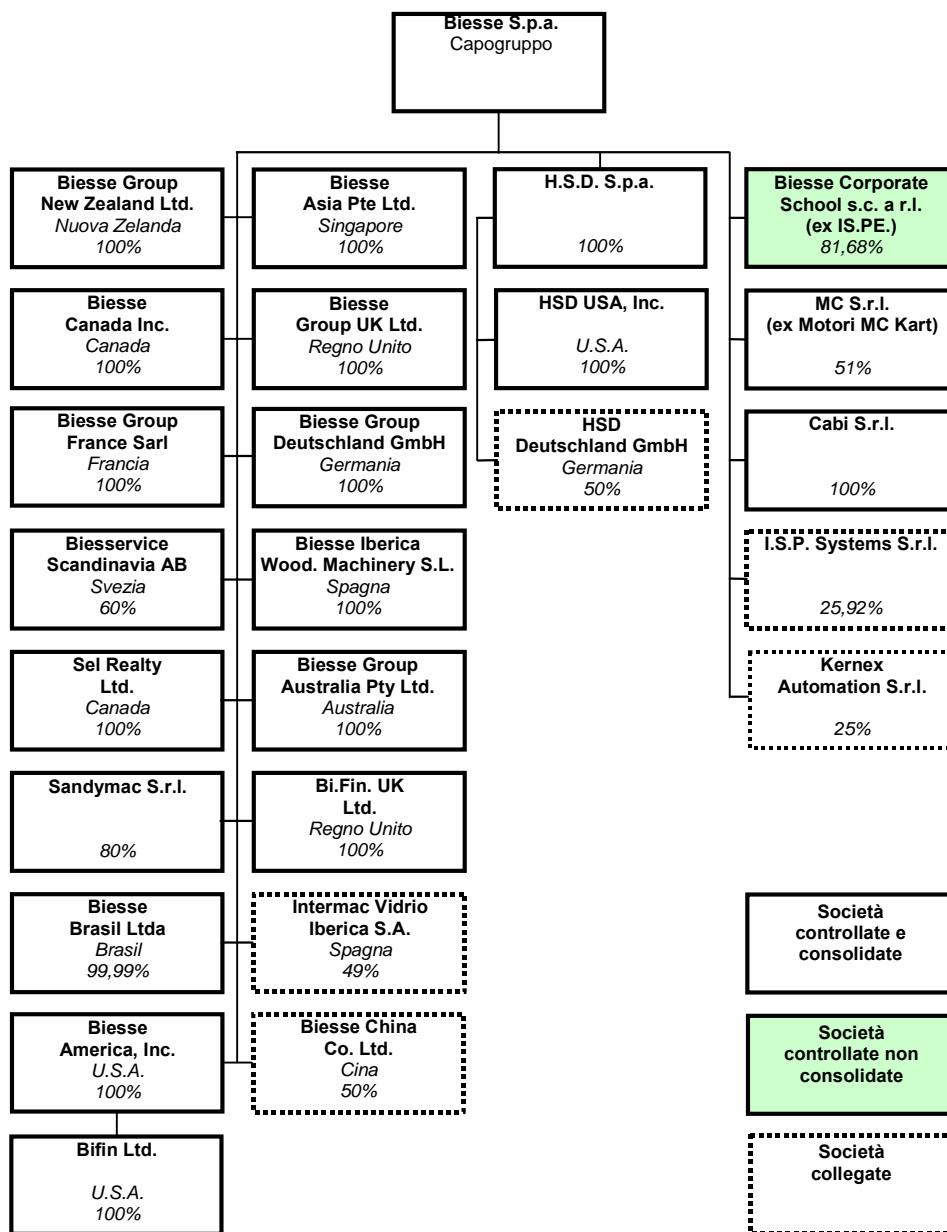
---

#### SOMMARIO

- Struttura del Gruppo pag. 3
- Organi societari della capogruppo pag. 5
- Highlights pag. 6
- Prospetti contabili pag. 8
  - Conto economico relativo al I trimestre 2004
  - Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2004
- Note esplicative e di commento pag. 12
- Osservazioni degli Amministratori pag. 12

## STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che appartengono al Gruppo Biesse, sono le seguenti:



\* la partecipazione dell' 81,68% è detenuta direttamente da Biesse S.p.A. per il 66,67% e indirettamente tramite Hsd S.p.a. per il 15,01%



Rispetto alla precedente relazione trimestrale chiusa al 31 dicembre 2003, l'area di consolidamento è mutata per l'ingresso delle controllate Sandymac S.r.l. (posseduta per l'80%) e Cabi S.r.l. (posseduta per il 100%) in precedenza valutate con il metodo del patrimonio netto. La prima società è stata costituita nel settembre 2002 ed è attiva nella progettazione, produzione di macchine levigatrici per la lavorazione del legno che vengono distribuite attraverso la rete Biesse; la seconda è stata rilevata nel luglio 2003 e si occupa della produzione di particolari elettronici, pneumatici ed oleodinamici, ovvero componenti assemblati nelle macchine prodotte dal Gruppo Biesse. Inoltre nella precedente trimestrale erano stati inclusi i risultati economici del Gruppo Schelling, ceduto nel mese di dicembre 2003 e non più facente parte del Gruppo Biesse.

Le partecipazioni nelle società collegate Intermac Vidrio Iberica S.a., Biesse China Co. Ltd., ISP Systems S.r.l., Hsd Deutschland GmbH e Kernex Automation S.r.l. sono valutate con il metodo del patrimonio netto. La partecipazione nella società controllata Biesse Corporate School s.c.a r.l. è stata anch'essa valutata con il metodo del patrimonio netto e non consolidata integralmente in quanto di dimensioni non significative.

Poiché il perimetro di consolidamento è significativamente variato rispetto al primo trimestre 2003, verranno di seguito proposti anche dei prospetti economici pro-forma al fine di confrontare dati "con un pari perimetro" tra i due esercizi, escludendo quindi le società del gruppo Schelling dall'esercizio 2003, nonché le controllate Cabi S.r.l. e Sandymac S.r.l. dall'esercizio 2004.



## ORGANI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO

Il Consiglio di amministrazione in carica è così composto:

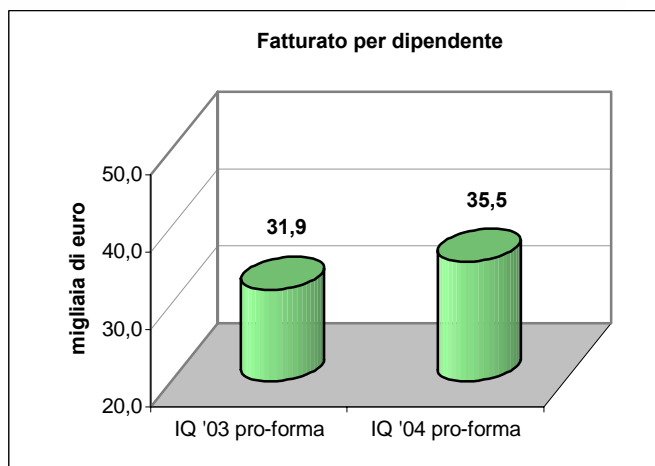
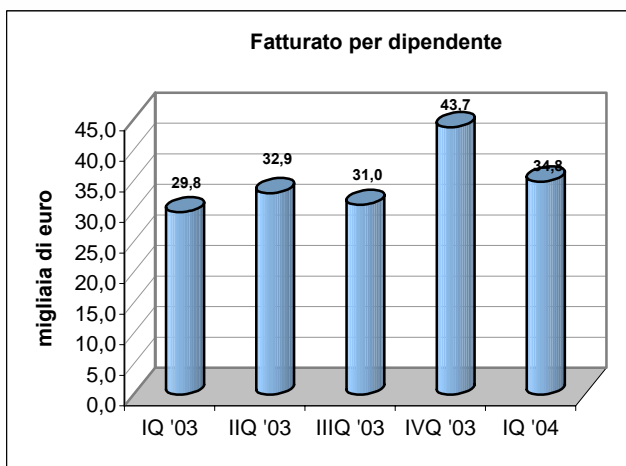
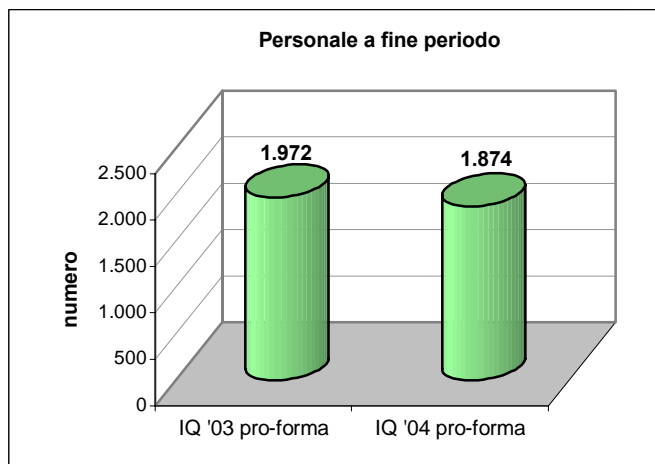
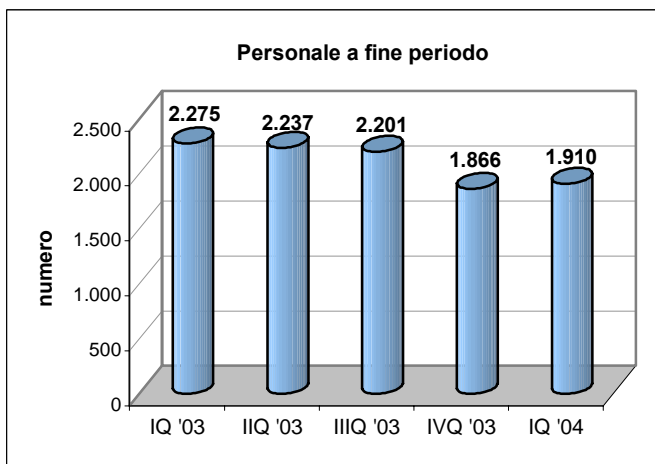
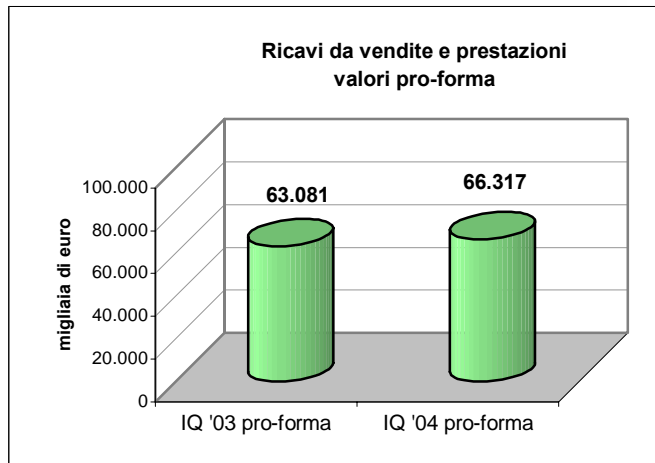
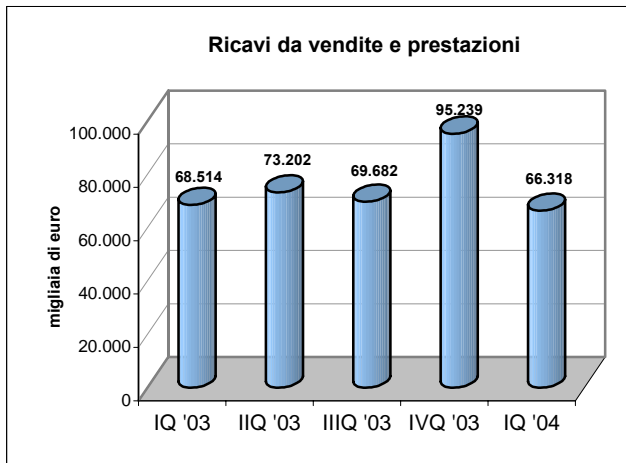
Roberto Selci	Presidente e Amministratore Delegato
Giancarlo Selci	Amministratore Delegato
Innocenzo Cipolletta	Consigliere *
Leone Sibani	Consigliere *
Giampaolo Garattoni	Consigliere *

*\* membri indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate.*

Il Collegio Sindacale in carica è composto dai sigg.:

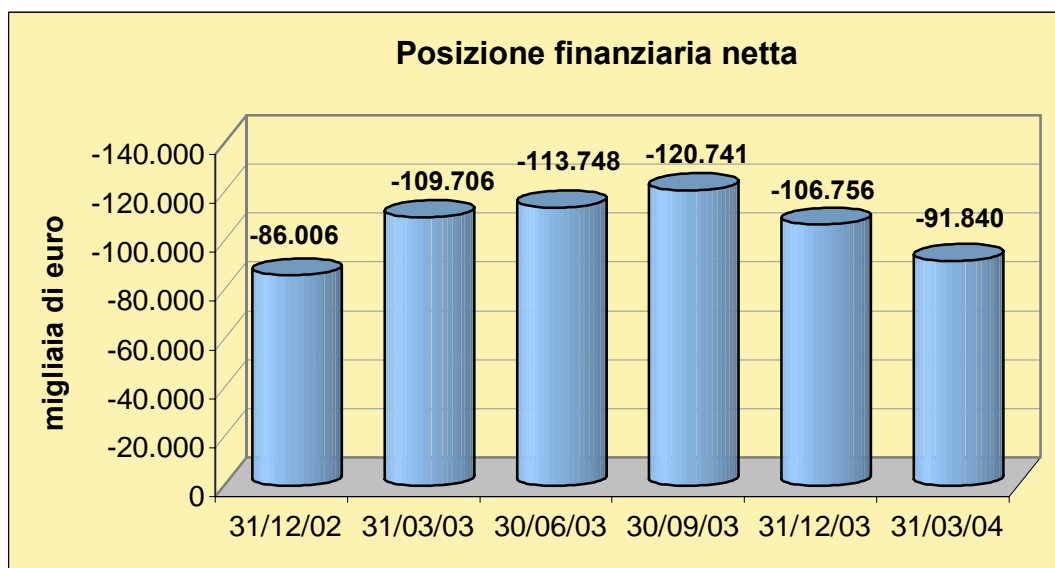
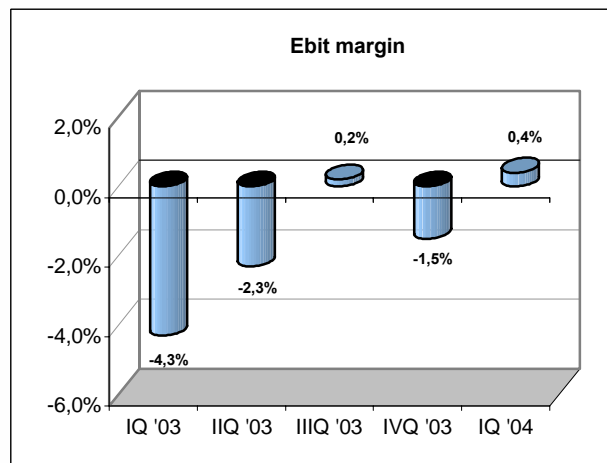
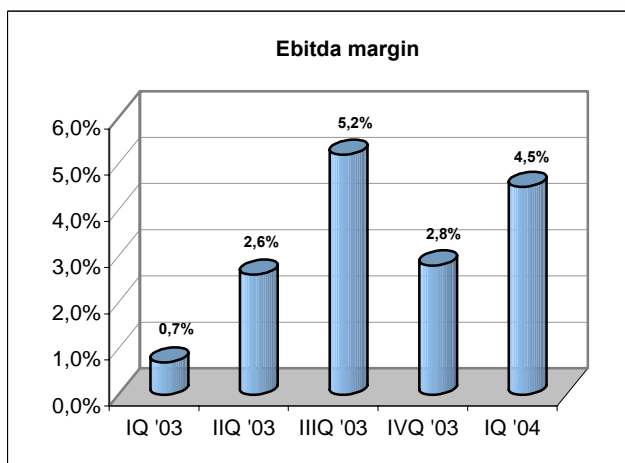
Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo
Daniela Gabucci	Sindaco Supplente
Cristina Amadori	Sindaco Supplente

## HIGHLIGHTS



PERSONALE	I Q '03	II Q '03	III Q '03	IV Q '03	I Q '04
Personale a fine periodo (n°)	2.275	2.237	2.201	1.866	1.910
Fatturato per dipendente (in migliaia di euro)	29,8	32,9	31,0	43,9	34,8

(\*) La variazione del perimetro di consolidamento incide sul dato del primo trimestre 2004 per 36 unità.



## PROSPETTI CONTABILI

### Conto Economico relativo al I° trimestre 2004

(migliaia di Euro)	I trimestre 2004	%	I trimestre 2003	%	Δ %
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>66.318</b>	<b>100,0%</b>	<b>68.514</b>	<b>100,0%</b>	<b>(3,2%)</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.602	6,9%	11.985	17,5%	(61,6%)
Altri ricavi e proventi	1.076	1,6%	1.399	2,0%	(23,1%)
<b>Valore della produzione</b>	<b>71.997</b>	<b>108,6%</b>	<b>81.898</b>	<b>119,5%</b>	<b>(12,1%)</b>
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(33.140)	(50,0%)	(38.874)	(56,7%)	(14,8%)
Costi per servizi	(12.397)	(18,7%)	(15.196)	(22,2%)	(18,4%)
Costi per godimento beni di terzi	(1.703)	(2,6%)	(2.049)	(3,0%)	(16,9%)
Oneri diversi di gestione	(1.138)	(1,7%)	(1.461)	(2,1%)	(22,1%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>23.619</b>	<b>35,6%</b>	<b>24.318</b>	<b>35,5%</b>	<b>(2,9%)</b>
Costo del personale	(20.632)	(31,1%)	(23.851)	(34,8%)	(13,5%)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.987</b>	<b>4,5%</b>	<b>467</b>	<b>0,7%</b>	<b>---</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(2.605)	(3,9%)	(3.052)	(4,5%)	(14,7%)
<b>Risultato operativo prima dell'amm.to della differenza di consolidamento</b>	<b>383</b>	<b>0,6%</b>	<b>(2.585)</b>	<b>(3,8%)</b>	<b>---</b>
Ammortamento della differenza di consolidamento	(126)	(0,2%)	(366)	(0,5%)	(65,4%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>256</b>	<b>0,4%</b>	<b>(2.951)</b>	<b>(4,3%)</b>	<b>---</b>
Gestione finanziaria	(1.826)	(2,8%)	(1.299)	(1,9%)	40,5%
Gestione straordinaria	9.764	14,7%	(504)	(0,7%)	---
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>8.195</b>	<b>12,4%</b>	<b>(4.753)</b>	<b>(6,9%)</b>	<b>---</b>



**Conto Economico relativo al I° trimestre 2004 – dati pro-forma (\*)**

(migliaia di Euro)	I trimestre 2004	%	I trimestre 2003	%	Δ %
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>66.317</b>	<b>100,0%</b>	<b>63.081</b>	<b>100,0%</b>	<b>5,1%</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.541	6,8%	10.877	17,2%	(58,3%)
Altri ricavi e proventi	1.088	1,6%	1.334	2,1%	(18,4%)
<b>Valore della produzione</b>	<b>71.946</b>	<b>108,5%</b>	<b>75.292</b>	<b>119,4%</b>	<b>(4,4%)</b>
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(33.464)	(50,5%)	(35.487)	(56,3%)	(5,7%)
Costi per servizi	(12.215)	(18,4%)	(13.638)	(21,6%)	(10,4%)
Costi per godimento beni di terzi	(1.684)	(2,5%)	(1.867)	(3,0%)	(9,8%)
Oneri diversi di gestione	(1.132)	(1,7%)	(1.263)	(2,0%)	(10,3%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>23.452</b>	<b>35,4%</b>	<b>23.038</b>	<b>36,5%</b>	<b>1,8%</b>
Costo del personale	(20.363)	(30,7%)	(20.453)	(32,4%)	(0,4%)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3.089</b>	<b>4,7%</b>	<b>2.584</b>	<b>4,1%</b>	<b>19,5%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(2.557)	(3,9%)	(2.791)	(4,4%)	(8,4%)
<b>Risultato operativo prima dell'amm.to della differenza di consolidamento</b>	<b>532</b>	<b>0,8%</b>	<b>(207)</b>	<b>(0,3%)</b>	<b>---</b>
Ammortamento della differenza di consolidamento	(126)	(0,2%)	(365)	(0,6%)	(65,4%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>405</b>	<b>0,6%</b>	<b>(571)</b>	<b>(0,9%)</b>	<b>---</b>
Gestione finanziaria	(1.820)	(2,7%)	(1.029)	(1,6%)	77,0%
Gestione straordinaria	9.765	14,7%	(504)	(0,8%)	---
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>8.350</b>	<b>12,6%</b>	<b>(2.104)</b>	<b>(3,3%)</b>	<b>---</b>

(\*) I dati del primo trimestre 2003 sono stati determinati eliminando i risultati del Gruppo Schelling, ceduto da Biesse in dicembre 2003, mentre quelli del primo trimestre 2004 sono al netto dei risultati delle controllate Cabi S.r.l. e Sandymac S.r.l.

## Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2004

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2004	31 dicembre 2003	31 marzo 2003	31 dicembre 2002
Attività finanziarie:	<b>23.312</b>	26.870	33.441	36.218
- Disponibilità liquide	<b>16.981</b>	20.504	30.057	33.189
- Crediti v/altri entro 12 mesi (immediatamente esigibili)	<b>2.488</b>	2.530	2.566	2.489
- Attività finanziarie non immobilizzate (Azioni proprie)	<b>3.843</b>	3.836	818	540
Debiti finanziari a breve termine	<b>(2.441)</b>	(2.421)	2.398	(2.378)
Debiti bancari a breve termine	<b>(84.845)</b>	(102.925)	88.689	(67.263)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(63.974)</b>	<b>(78.476)</b>	<b>(57.645)</b>	<b>(33.423)</b>
Debiti finanziari a medio/lungo termine	<b>(19.627)</b>	(19.865)	(30.502)	(30.716)
Debiti bancari a medio/lungo termine	<b>(8.235)</b>	(8.415)	(21.557)	(21.867)
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>(27.862)</b>	<b>(28.280)</b>	<b>(52.059)</b>	<b>(52.583)</b>
<b>Posizione finanziaria totale</b>	<b>(91.836)</b>	<b>(106.756)</b>	<b>(109.706)</b>	<b>(86.006)</b>

RATIO	31 marzo 2004	31 dicembre 2003
Gearing (PFN/Patrimonio Netto)	0,96	1,23
Copertura immobilizzazioni (Patrimonio Netto/Capitale Investito Netto)	1,12	0,92
Leverage finanziario (Debiti/Patrimonio Netto)	2,40	2,80

## Dati patrimoniali di sintesi

	31 marzo 2004	31 dicembre 2003
Crediti verso clienti	127.620	127.779
Rimanenze <sup>(1)</sup>	87.698	80.833
Debiti verso fornitori	(92.879)	(87.720)
Fondi rischi	(20.608)	(21.788)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>101.832</b>	<b>99.105</b>
Immobilizzazioni immateriali	14.896	14.858
Immobilizzazioni materiali	68.022	77.141
Immobilizzazioni finanziarie	2.483	2.557
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>85.401</b>	<b>94.556</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>187.233</b>	<b>193.661</b>
Indebitamento finanziario netto	(91.836)	(106.756)
Patrimonio netto di Gruppo <sup>(2)</sup>	(95.187)	(86.658)
Interessenze di minoranza	(211)	(247)
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>187.233</b>	<b>193.661</b>

(1) Valore rimanenze al 31/03/2003 pro-forma: euro/000 95.448.

(2) Il dato relativo al 31 marzo 2004 è al lordo delle imposte, non essendo applicabile né richiesta la tassazione. Il dato al 31 dicembre 2003 è esposto al netto delle imposte.

## Rendiconto finanziario

(dati in migliaia di euro)	I° trimestre 2004	I° trimestre 2003	2003
Utile netto	8.195	(4.753)	(41.268)
Ammortamenti	2.597	3.048	12.476
Accantonamenti	134	369	1.625
<b>Cash flow</b>	<b>10.926</b>	<b>(1.337)</b>	<b>(27.167)</b>
Utilizzo fondi	(1.314)	(2.996)	(2.890)
Variazione rimanenze	(6.865)	(13.974)	9.774
Variazione crediti	522	15.991	18.168
Variazione debiti	4.705	(18.609)	(33.390)
Variazione ratei/risconti	91	(470)	(924)
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>(2.861)</b>	<b>(20.058)</b>	<b>(9.262)</b>
<b>Flusso di cassa da attività operative</b>	<b>8.064</b>	<b>(21.395)</b>	<b>(36.429)</b>
Investimenti	6.558	(2.825)	19.433
Variazioni patrimonio netto	299	520	(3.754)
<b>Flusso totale</b>	<b>14.920</b>	<b>(23.700)</b>	<b>(20.750)</b>
<b>Posizione finanziaria netta iniziale</b>	<b>106.756</b>	<b>86.006</b>	<b>86.006</b>
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>91.836</b>	<b>109.706</b>	<b>106.756</b>



## NOTE ESPLICATIVE E DI COMMENTO

La relazione trimestrale del Gruppo Biesse al 31 marzo 2004 è stata predisposta in base al Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2003 ai quali si fa rinvio. In questa sede, in sintesi, si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico trimestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 31/03/2004, rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- il conto economico è presentato al lordo delle componenti fiscali;
- non sono presenti dati stimati di importo significativo.

## OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Chiuso un 2003 estremamente difficile per l'economia mondiale ed in particolar modo, per il settore di riferimento di Biesse, il primo trimestre 2004 si apre con alcuni segnali incoraggianti. In particolare il trend di crescita mostrato negli ultimi mesi da U.S.A., Giappone e qualche paese asiatico ed est europeo si sta riconfermando con ancora più convinzione nei primi tre mesi del corrente anno e lo sviluppo di alcuni indicatori pubblicati in questo periodo è un elemento di confortO in tal senso (ISM indice manifatturiero a 62,5; ordini industriali +4,3% con una componente predominante di quelli per



beni durevoli; tasso di disoccupazione al 5,7% e soprattutto un PIL atteso per il 2004 al 4,2% in sensibile rialzo rispetto al 3,1% del 2003). In Europa, seppur con differente dinamismo, si è avuto il tanto atteso effetto domino per quanto riguarda la fiducia dei consumatori e degli operatori economici sull'andamento dell'intera economia (indice PMI area euro 53,3). Non allineato a questo clima positivo, l'andamento del dato occupazionale che in Europa sembra non seguire invece quello degli ordinativi all'industria e delle vendite al dettaglio.

Per quanto riguarda il settore di riferimento di Biesse, l'Acimall (Associazione Italiana di categoria per i produttori di macchine per lavorazione del legno) ha indicato in un + 16% il delta positivo dell'entrata ordini del primo trimestre 2004, confrontandosi però con un analogo periodo del 2003 estremamente depresso. In questo scenario un ruolo importante lo ha giocato il parziale ridimensionamento della forza dell'Euro rispetto a quasi tutte le divise mondiali (-3,2% puntuale da fine 2003 il rapporto Euro/USD) e soprattutto dal corrispettivo calo della volatilità nel mercato dei cambi. Se questo dovesse confermarsi anche per tutto il 2004, verrebbe anche ad allentarsi la pressione sui prezzi di vendita, almeno su alcune aree geografiche per altro molto significative per le vendite di Biesse, portando anche a potenziali crescite dei ricavi stimabili intorno al 4-5% per il solo effetto cambio. Meno forti e presenti rispetto al trimestre precedente i timori di incrementi significativi dei costi per le materie prime, acciaio in primo luogo, in quanto le recenti prospettive di ridimensionamento del PIL cinese dovrebbero calmierare i prezzi, facendo rientrare in particolare per Biesse ogni timore in tal senso.

Il 2004 si apre per il Gruppo Biesse con un segnale di cambiamento rispetto agli scorsi esercizi, determinati sia dalla mutata situazione dei mercati di riferimento, sia dal proseguimento delle strategie aziendali di miglioramento dell'efficienza produttiva e focalizzazione sulle attività a maggiore redditività.



L'analisi dei dati economici è influenzata dalla notevole variazione intervenuta nel perimetro di consolidamento ed è quindi necessario tenere in considerazione i valori determinati nei conti economici pro-forma, ricostruiti eliminando l'impatto del gruppo Schelling per quanto riguarda il primo trimestre 2003 ed i risultati delle controllate Cabi S.r.l. e Sandymac S.r.l. per il primo trimestre 2004.

Il risultato pre-tax del primo trimestre 2004 è positivo per euro 8.195 mila, contro un risultato negativo del primo trimestre 2003 di euro 4.753 mila. Tale risultato è determinato sia da un recupero di redditività operativa (l'ebit, negativo al 31 marzo 2003 per euro 2.951 mila, è pari a euro 256 mila), sia a componenti straordinarie (tra tutte la plusvalenza da cessione di alcuni terreni edificabili alla controllante Bi.fin.) che pesano per euro 9.764 mila. Per quanto riguarda i risultati operativi sono significativi i miglioramenti ottenuti, sia in termini di volumi, sia in termini di efficienza produttiva: l'analisi dei conti economici pro-forma mostra un incremento del fatturato (+5,1%) ed il miglioramento dei costi di struttura (infatti, pur restando stabile la percentuale del valore aggiunto sul fatturato, il margine operativo lordo aumenta del 19,5%).

I ricavi totali diminuiscono di euro 2.196 mila rispetto al primo trimestre 2003: tale diminuzione è imputabile al deconsolidamento del Gruppo Schelling, che pesava sul fatturato del primo trimestre 2003 per euro 5.433 mila. Come già sottolineato, il confronto sul pari perimetro mostra un incremento dei ricavi di euro 3.236 mila (+ 5,1%).

Il valore della produzione passa da euro 81.898 mila a euro 71.997 mila, con un decremento di euro 9.901 mila (decremento del dato pro-forma: euro 3.346 mila): tale dato è spiegato dalla riduzione dei livelli di stock, ottenuta tramite l'incremento del fatturato di periodo e l'ottimizzazione del timing dei cicli produttivi, resa possibile dal miglioramento del portafoglio ordini.



Il valore aggiunto pari a euro 23.619 mila diminuisce di euro 699 mila, mantenendo però invariata la propria percentuale sul fatturato: ciò si è reso possibile grazie ai risparmi conseguiti su tutte le voci di costo, risparmi più che proporzionali rispetto al calo del fatturato.

Il margine operativo lordo passa da euro 467 mila ad euro 2.987 mila, con una percentuale sul fatturato pari al 4,5% contro lo 0,7% del primo trimestre 2003.

La gestione finanziaria peggiora di euro 527 mila, dovuti all'andamento negativo dei cambi e alla riduzione dei proventi finanziari conseguiti negli anni scorsi su operazioni di finanziamento richieste dai clienti italiani e collegati a leggi agevolative degli investimenti concessi alle imprese. Al contrario gli oneri finanziari sono diminuiti di euro 122 mila, quale conseguenza del ribasso dei tassi di interesse e della riduzione dell'indebitamento netto del Gruppo.

Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta, il valore al 31 marzo 2004 migliora rispetto a dicembre 2003 di euro 14.920 (e di euro 17.870): depurando tale delta dell'effetto dell'operazione straordinaria sopra citata, è estremamente rilevante notare che, nonostante i primi mesi dell'anno abbiano sempre rappresentato per Biesse il momento di maggiore indebitamento, nel 2004 questa tendenza non ha inciso negativamente sulla Posizione Finanziaria Netta grazie al contributo della gestione caratteristica.

In riferimento ai dati patrimoniali, il capitale circolante netto è sostanzialmente invariato rispetto al valore al 31 dicembre 2003 ed è in linea con l'andamento gestionale del Gruppo, che prevede una concentrazione delle vendite nell'ultimo trimestre dell'anno: le produzioni dei primi mesi determinano un incremento dei debiti verso fornitori e dei magazzini, mentre i crediti si mantengono stabili, grazie al miglioramento delle politiche di gestione dei crediti commerciali. Per quanto riguarda i magazzini il dato pur



in incremento rispetto a dicembre 2003, migliora rispetto al dato del primo trimestre 2003 di 10 milioni di euro.

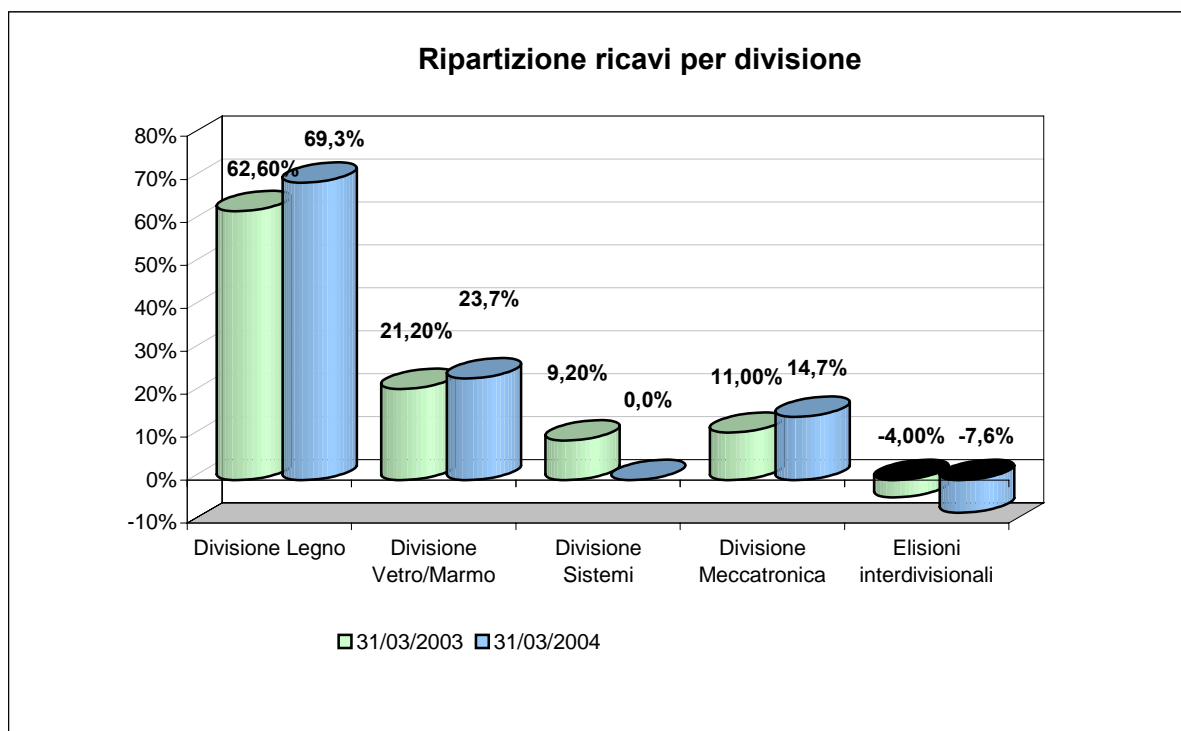
L'analisi dei ricavi per divisione mostra il miglioramento di tutte le divisioni, che compensa il decremento dovuto alla Divisione Sistemi. L'analisi della ripartizione geografica segna l'importanza dei mercati del Resto del Mondo, che in questa prima parte dell'anno si dimostrano più solidi rispetto all'UE e al Nord America.



### Ripartizione ricavi per divisione:

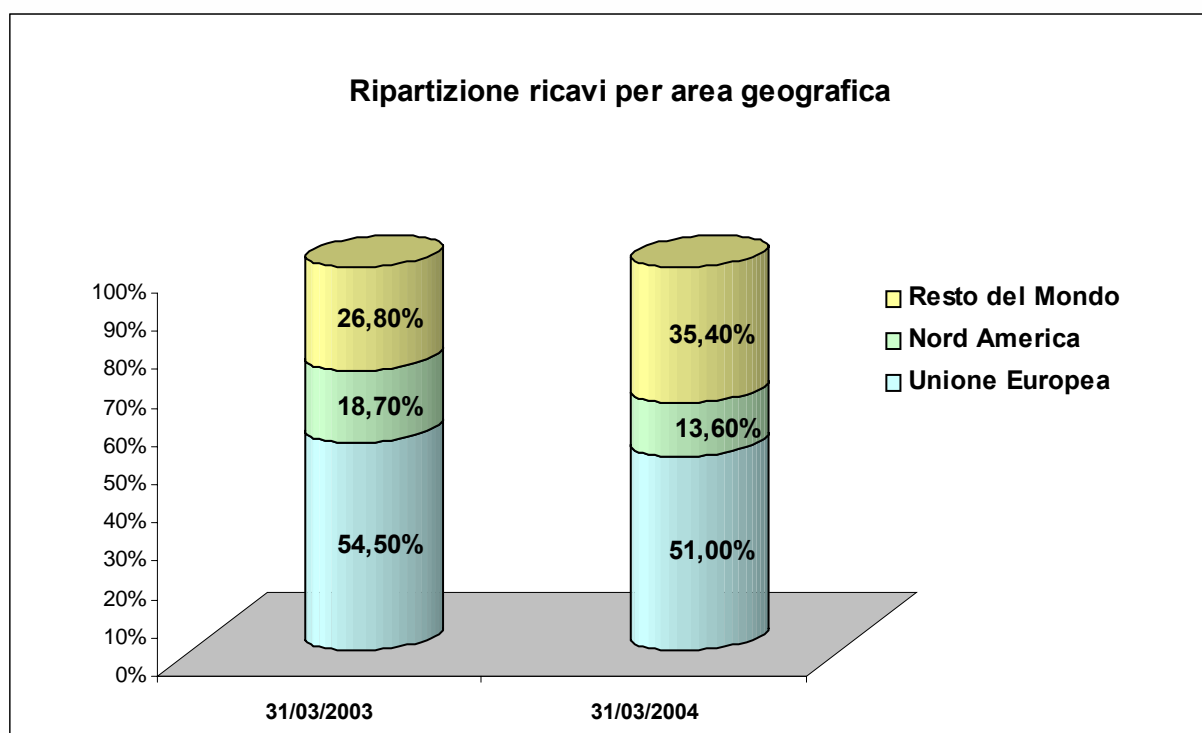
(migliaia di Euro)	31 marzo 2004	%	31 marzo 2003	%	Var. % 2003/2004
Divisione Legno	45.899	69,2%	42.872	62,6%	7,1%
Divisione Vetro/Marmo	15.669	23,6%	14.506	21,2%	8,0%
Divisione Sistemi*	0	0,0%	6.292	9,2%	(100%)
Divisione Meccatronica	9.761	14,7%	7.564	11,0%	29,0%
Elisioni interdivisionali	(5.010)	(7,6%)	(2.720)	(4,0%)	84,2%
<b>Totale</b>	<b>66.318</b>	<b>100,0%</b>	<b>68.514</b>	<b>100,0%</b>	<b>(3,2%)</b>

\* La divisione Sistemi nel 2004 è diventata una business unit, facente parte della divisione Legno.



**Ripartizione ricavi per area geografica:**

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>31 marzo 2004</b>	<b>%</b>	<b>31 marzo 2003</b>	<b>%</b>	<b>Var. % 2003/2004</b>
Unione Europea	33.837	51,0%	37.316	54,5%	(9,3%)
Nord America	8.998	13,6%	12.804	18,7%	(29,7%)
Resto del Mondo	23.483	35,4%	18.394	26,8%	27,7%
<b>Totale</b>	<b>66.318</b>	<b>100,0%</b>	<b>68.514</b>	<b>100,0%</b>	<b>(3,2%)</b>



Pesaro, 14 maggio 2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
**Roberto Selci**